

Fra Jean-Claude Chupin ofm

29 settembre 1931 - 5 aprile 2026, domenica di Pasqua

# Eucaristia

Comunità dell'Agnello

Giovedì nell'ottava di Pasqua, 9 aprile 2026  
Nell'ottavo centenario della morte di san Francesco

## Meditazione personale

Omelia di Fra Jean-Claude del 17 luglio 2022 (estratto)

Gesù torna al Padre,  
trascinandoci in questo movimento...

**“Gesù, sapendo che era venuta la sua ora  
di passare da questo mondo al Padre”**

*“Sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre”.*

È la morte, è la Resurrezione. *Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine*, tutto è detto in queste poche parole. Di cosa si tratta? Dell'amore divino! Dove? Nel nostro povero cuore umano! Gesù era venuto dal Padre in questo mondo - evento davvero impressionante - e ora passa da questo mondo al Padre suo: è il ritorno al Padre ed è il senso stesso della nostra esistenza.

### **Il ritorno al Padre: il senso della nostra esistenza**

Siamo stati creati dall'Amore che è Dio, dall'Amore divino, da Dio Amore. Poi dobbiamo fare sulla terra questo passaggio che tutti stiamo facendo qui, nello splendore della "Cattedrale Verde-Maria ai piedi della Croce" - nel caldo, nella sete. Siamo stati creati nell'amore di Dio e sappiamo bene che, mentre parlo, il tempo scorre in modo irreversibile, e **che anche noi torniamo al Padre**, lentamente, continuamente, senza possibilità di fermarsi. Non si può fermare né il movimento della terra, né il movimento del sole, né il movimento dell'intero cosmo, né il movimento della nostra stessa esistenza.

Gesù è entrato in questo misterioso mistero della vita umana e torna al Padre, trascinandoci in questo movimento qui e ora, se lo vogliamo.

**La Pasqua di Gesù: testimonianza dell'Amore divino  
e di ciò che siamo nel più intimo**

Da sempre ripeto di guardare la Croce di Gesù. Dobbiamo alzare lo sguardo verso di essa. Il ritorno di Gesù al Padre è da quella parte, è verso l'alto. *Gesù dunque, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.* Siamo qui sulla soglia del grande amore: la Croce di Gesù, la Risurrezione di Gesù, la Pasqua di Gesù, Ecco la testimonianza dell'Amore divino e la testimonianza di ciò che siamo nel più profondo del nostro essere. Ecco perché Gesù ci dice *“Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”*.

## Canto d'ingresso

La Croce oggi viene esaltata e il mondo è santificato; tu che siedi in trono con il Padre e il santo Spirito, hai disteso le mani, Cristo, e hai attirato il mondo alla conoscenza di Dio, e a quelli che in te confidano concedi la gloria divina.

1. Prima della fondazione del mondo, nella luce dell'Agape, una voce splendente si fa sentire. Dalla nube luminosa, la voce del Padre è rifiuta: "Questi è il Figlio mio, l'Amato".

2. Prima della fondazione del mondo, nella luce dell'Agape, una voce splendente si fa sentire. Dalla nube luminosa, la voce del Figlio è rifiuta: "Abba! Padre! Eccomi per far la tua volontà. Abba! Padre!".

3. Ecco l'Agnello di Dio, irradiazione della Gloria del Padre. La sua Parola potente sostiene tutto. In Lui sono creati il cielo e la terra.

## Rito del telo funebre, della luce e della Parola

*Durante il canto, in memoria del nostro battesimo e della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo, le piccole sorelle depongono sulla bara un telo bianco. Poi vengono deposte una lampada accesa al cero pasquale e la Bibbia aperta.*

### **Alleluia...**

Dalle nostre tenebre risplende la luce. Il volto di Gesù irradia nei nostri cuori la gloria del Padre e la consolazione dello Spirito!

Il suo Volto risplende della divina tenerezza, della luce del Padre e della sua Pace.

Fuoco e luce nel mio cuore, il Volto di Gesù, luce nella notte.

# Liturgia penitenziale

## Rito dell'Aspersione

Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo il Signore Dio nostro perché benedica quest'acqua, da lui creata, con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente per essere sempre fedeli allo Spirito Santo che ci è stato dato in dono.

Ho visto sgorgare dalla soglia del Tempio una fonte d'acqua viva: dove passa questo fiume la vita rinascerà. E tutti coloro che erano immersi nelle acque erano salvati dalla morte e dal peccato: cantavano nella gioia il cantico dell'Agnello: alleluia, alleluia, alleluia!

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti nascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore

## **GLORIA**

### Colletta

Dio onnipotente, ascolta la nostra preghiera per l'anima del tuo servo Jean-Claude, che per amore di Cristo ha percorso la via della perfetta carità: esulti nella rivelazione della tua gloria e con i suoi fratelli gioisca in eterno nella beatitudine del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

# Liturgia della Parola

## Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, mentre lo storpio guarito tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone.

Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. E per la fede riposta in lui, il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. Mosè infatti disse: "Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo". E tutti i profeti, a cominciare da Samuèle e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni.

Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, quando disse ad Abramo: "Nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra". Dio, dopo aver risuscitato il suo servo, l'ha mandato prima di tutto a voi per portarvi la benedizione, perché ciascuno di voi si allontani dalle sue iniquità». At 3, 11-26

Gioisci e rallegrati, ascolta e canta il cantico dell'Agnello che, creandoti, si offre! È per te che ha fatto il cielo e la terra e tutte le cose che in essi si trovano. Rallegrati, ti ha creato per donarsi a te, rallegrati! Egli vuole che la tua gioia sia piena.

Salmo 8:

O Signore, Signore nostro,  
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!  
Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,  
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato.  
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti,  
e anche le bestie della campagna,  
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
ogni essere che percorre le vie dei mari.

Alleluia, alleluia. Alleluia.  
Questo giorno meraviglioso, il Signore lo conosce.  
Lui l'ha fatto giorno di giubilo e di gioia!

## Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi.

Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Lc 24, 35-48

Omelia

# Liturgia eucaristica

## Canto della presentazione dei doni

Lode e gloria a te, dolcissimo Gesù Cristo. Beati quelli che ti hanno seguito, povero e crocifisso.

1. Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.
2. Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.  
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.
3. Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.  
Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.

## Preghiera sulle offerte

Per la forza di questi sacramenti, concedi, Dio onnipotente, al tuo servo Jean-Claude, sacerdote, di contemplare per sempre nella sua pienezza il mistero che ha fedelmente servito sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

## Prefazio dei defunti II

E veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, prendendo su di sé la nostra morte, ci ha liberati dalla morte e, sacrificando la sua vita, ci ha aperto il passaggio alla vita immortale. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, cantiamo senza fine la tua gloria: Santo, Santo, Santo...

## Canti di comunione

O Dio, Trinità eterna, che potevi darmi di più che te medesimo?  
Bene sopra ogni bene, bellezza sopra ogni bellezza.

Vi do un comandamento nuovo, affinché vi amiate gli uni gli altri,  
come io ho amato voi, anche voi amatevi gli uni gli altri.

1. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o cembalo che strepita.
2. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti misteri e avessi tutta la conoscenza, ma non avessi la carità, non sarei nulla.
3. Se possedessi tanta fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.
4. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.
5. Se consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.
6. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto.
7. La carità non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.
8. La carità tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti dai sacramenti della salvezza, imploriamo, o Dio, la tua clemenza: dona al tuo servo Jean-Claude, sacerdote, di godere in cielo della piena visione dei misteri di cui fu dispensatore sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

## Ultima raccomandazione e Commiato

Il nostro fratello si è addormentato nella pace di Cristo. Uniti nella fede e nella speranza della vita eterna, lo raccomandiamo all'amore misericordioso del Padre, accompagnandolo con la nostra fraterna preghiera: egli che nel Battesimo è diventato figlio di Dio e tante volte si è nutrito alla mensa del Signore, possa ora partecipare al convito dei santi nel cielo, e sia erede dei beni eterni promessi da Dio ai suoi servi fedeli.

Supplichiamo il Signore, perché possiamo un giorno, insieme con i nostri morti, andare incontro al Cristo, quando egli, che è la nostra vita, apparirà nella gloria.

O Trinità eterna,  
ci hai creati per la tua gloria,  
perché fossimo partecipi della tua eterna bellezza,  
o abisso di carità!

In Paradiso ti accompagnino gli Angeli al tuo arrivo t'accolgano i  
Martiri, e ti scortino alla città santa di Gerusalemme.

Preghiera di conclusione

Nelle tue mani, Padre clementissimo, consegniamo l'anima del nostro fratello con la sicura speranza che risorgerà nell'ultimo giorno insieme a tutti i morti in Cristo. Ti rendiamo grazie, o Signore, per tutti i benefici che hai dato a fra Jean-Claude in questa vita, come segno

della tua bontà e della comunione dei santi in Cristo. Nella tua misericordia senza limiti, aprigli le porte del paradiso; e a noi che restiamo quaggiù dona la tua consolazione con le parole della fede, fino al giorno in cui, tutti riuniti in Cristo, potremo vivere sempre con te nella gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

| In Paradiso ti accompagnino gli Angeli al tuo arrivo t'accolgano i  
| Martiri, e ti scortino alla città santa di Gerusalemme. |

| Agnello di Dio, Pastore bello e vero, tu ci guidi alla terra del  
| Carmelo, nel luogo del tuo riposo, presso il pozzo nel giardino,  
| sotto il melo, là dove si posa la colomba, là dove si addormenta  
| l'amata, vegliando nell' ascolto del suo cuore, attenta alla voce  
| dell' Amato. |